

Consigli per rispettare la privacy se si usa un DRONE a fini ricreativi

1. SEGUI SEMPRE LE REGOLE

Usare i droni per scopi ricreativi è lecito e divertente, ma occorre sempre **rispettare la privacy degli altri** e informarsi bene sulle **regole previste dall'ENAC** per far volare i Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (www.enac.gov.it).

2. FAI ATTENZIONE ALLE RIPRESE

Se si fa volare a fini ricreativi un drone munito di fotocamera in un **luogo pubblico** (parchi, strade, spiagge) è meglio **evitare di invadere gli spazi personali e l'intimità delle persone**. La diffusione di riprese realizzate con il drone (sul web, sui social media, in chat) può avvenire **solo con il consenso** dei soggetti ripresi, fatti salvi particolari usi connessi alla libera manifestazione del pensiero, come quelli a fini giornalistici. Negli altri casi, quando è eccessivamente difficile raccogliere il consenso degli interessati, è possibile diffondere le immagini **SOLO se i soggetti ripresi non sono riconoscibili**, o perché **ripresi da lontano**, o perché si sono utilizzati appositi software per oscurare i loro volti. Occorre poi **evitare** di riprendere e diffondere immagini che contengono **dati personali come targhe di macchine, indirizzi di casa, ecc.** Le riprese che violano gli **spazi privati altrui** (casa, giardino domestico) sono invece **SEMPRE da evitare**, anche perché si potrebbero violare norme penali.



3. RISPETTA GLI ALTRI

La presenza di un drone che effettua riprese nelle vicinanze può dare la **sensazione di essere osservati**, inducendo disagio e influenzando il normale comportamento delle persone. E' quindi buona regola usare questi strumenti **senza invadere la sfera personale degli altri**, magari anche comunicando preventivamente le proprie intenzioni. Ad esempio, se si vuole far volare un drone per riprendere una festa nel proprio giardino di casa, sarebbe bene prima avvisare i vicini, che hanno il diritto di chiedere di **non essere** - anche **solo inavvertitamente** - ripresi nel loro privato. Un'altra buona pratica da seguire è quella di fare in modo che il **pilota del drone sia sempre ben visibile**, così da non suscitare sospetti o allarme negli altri.

4. NON DIVENTARE UN «ORECCHIO INDISCRETO»

Non si possono usare droni per captare **volontariamente** conversazioni altrui. Eventuali **frammenti di conversazione** registrati in modo **accidentale** possono essere utilizzati (ad esempio, per pubblicare un video online) **SOLO se NON** rendono riconoscibile il contesto, cioè il contenuto dei discorsi e le persone coinvolte.

5. A PROVA DI PRIVACY

In base a quanto previsto dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), i droni, come tutti i dispositivi elettronici, devono rispettare i principi di **privacy by design** e **privacy by default**. Cioè devono essere costruiti e configurati per raccogliere meno dati possibile.

6. COME TUTELARE LA TUA PRIVACY

Se è possibile individuare il pilota del drone, si possono chiedere a lui informazioni su come intende utilizzare le riprese ed eventualmente **negare il consenso** al trattamento dei dati raccolti, specie se sono previste forme di diffusione delle immagini. **E nel caso si ritenesse di essere stati vittime di violazioni della propria privacy**, ci si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali o, in alternativa, all'Autorità giudiziaria.

